



agenzia generale di Torino per l'andamento dei rapporti fra i due Coagenti generali e per i negativi riflessi che la cosa ha determinato e determina nel campo organizzativo.

Ove il Consiglio deliberasse la concessione dell'Agenzia generale di Reggio Emilia in favore del sig. Mastropietro "ex contractu" risulterebbe decaduta la gestione Silva-Mastropietro nella Agenzia generale di Torino. Infatti, avendo manifestato il Mastropietro, in modo inequivocabile, la sua intenzione riguardo a Reggio Emilia, per l'art. 11 lett. d) del Capitolo per la concessione delle Agenzie generali, egli avrebbe anche implicitamente rinunziato all'Agenzia generale di Torino. E poiché la decadenza, per qualsiasi motivo, di uno dei Contitolari nei rapporti di Coagenzia, produce la decadenza anche degli altri contitolari, il dottor Silva nulla potrebbe opporre per eventuali ragioni.

Considerato, oltre tutto, che una sistematizzazione immediata dell'Agenzia generale di Reggio Emilia è senz'altro opportuna, si propone di voler deliberare: